

Cari Coordinatori,

facendo seguito alla riunione di martedì 21 luglio presso il Ministero, vi forniamo alcune informazioni sugli sviluppi che il riordino degli SSD ha avuto durante le sedute del CUN del 21, 22 e 23 luglio.

Il giorno 21 si è continuato l'esame del documento CUN che descrive gli aspetti generali e comuni del sistema di classificazione. Ad esso sono state apportate alcune modifiche di modesta entità, rispetto al documento a voi noto. Esse riguardano in particolare alcune norme transitorie relative alle modalità di afferenza ai nuovi settori. Inoltre, è stato osservato che il termine "ambito" potrebbe ingenerare confusione in quanto già usato negli ordinamenti didattici con uno specifico significato. Pertanto il CUN ha deciso di ridenominare l'ambito con il termine "macrosettore".

Nessuna modifica è stata apportata alle numerosità previste per i settori.

Non appena disponibile, il documento verrà pubblicato nel sito del CUN.

Nei giorni 22 e 23 ogni area CUN ha illustrato lo stato dell'arte della propria proposta di riordino degli SSD. Per quanto concerne la nostra Area, abbiamo presentato lo stato di avanzamento dell'elaborazione a cui si è pervenuti, compendiando il documento già in vostro possesso con quanto emerso dalla riunione del 21 luglio con gli SSD.

Nell'illustrare la proposta sono stati puntualmente illustrati anche gli aspetti critici emersi ed in particolare:

- per il macrosettore A: l'esigenza di precisa caratterizzazione delle diverse specificità per mezzo dei descrittori;
- per il macrosettore B: le criticità emerse sulla collocazione dei settori scientifico-disciplinari ING-IND/15 ed ING-IND/21;
- per il macrosettore C: l'esigenza espressa da parte di ING-IND/10 ed ING-IND/11 di mantenere la propria individualità; abbiamo inoltre reiterato a richiesta di deroga per quanto concerne la numerosità minima di 30 ordinari relativamente al settore 09/C4 che accorpa i preesistenti ING-IND/18-19-20 (nucleari);
- per il macrosettore D: l'esigenza espressa da parte dei settori ING-IND/23-24-25-26-27 di non essere accorpati in un solo nuovo SSD ma di dar vita a due nuovi settori che accorpino rispettivamente ING-IND/23-24-26 ed ING-IND/25-27.
- per il macrosettore E: sono state rappresentate le sostanziali difficoltà emerse ed è stata prospettata l'eventualità che in luogo dell'attuale macrosettore se ne possano generare due.

In allegato trovate la tabella mostrata al CUN in sede di illustrazione in aula.

Come vedete è stata azzerata la colonna dei descrittori perché, allo stato attuale di elaborazione, non si è ancora raggiunto un approccio omogeneo tra le diverse aree.

Nella tabella non sono nemmeno indicate le numerosità, peraltro dichiarate durante la presentazione.

Al termine dell'illustrazioni sono state poste svariate domande e formulate alcune osservazioni, tra le quali:

- è stato osservato che a fronte di 22 nuovi SSD proposti la numerosità media per l'Area 09 è di 85 professori ordinari, più bassa di quella media (pari a circa 100) calcolata su tutti i settori nel loro complesso;
- è stato chiesto se l'ingegneria nucleare non possa essere utilmente collocata all'interno di un altro settore, preservandone la specificità mediante descrittore; il comitato 09 ha ribadito e motivato la validità e la fondatezza della proposta;
- è stato chiesto perché ING-IND/21-Metallurgia non trovi collocazione assieme a ING-IND/22- Scienza e tecnologia dei materiali;
- è stato inoltre chiesto se, per motivi di chiarezza, non sia il caso di ridenominare l'attuale SSD ING-IND/22- Scienza e tecnologia dei materiali, ad esempio con il nome Ingegneria dei materiali;
- è stato proposto che, a livello di macrosettore, la parola "Misure" sia sostituita con "Misure fisiche";

Anche altre aree hanno manifestato criticità di vario genere. Il CUN ha pertanto deciso di dare per acquisito l'impianto generale del riordino degli SSD finora emerso, ma di riservarsi il lasso di tempo che intercorre tra ora e la prima seduta di settembre (dal 15 al 17 settembre) per risolvere le criticità emerse.

Esistono dunque ragionevoli margini di tempo per potere rivedere qualche aspetto e apportare qualche aggiustamento alla tabella di area precedentemente diffusa, in modo particolare in relazione alle criticità sopra espresse. Benché vi siano in teoria quasi due mese di tempo, a causa dell'interposizione delle ferie estive è chiaro che i margini sono in realtà piuttosto ristretti. Pertanto, già nei prossimi giorni il comitato riprenderà i contatti con i coordinatori per approfondire l'esame delle questioni rimaste in sospeso.

Si mette in ogni caso in rilievo che la proposta che ciascuna area porterà a settembre potrà comunque subire modifiche in sede di approvazione definitiva qualora la maggioranza del CUN le ritenesse necessarie per motivi di armonizzazione.

Ringraziando tutti per la fattiva e produttiva collaborazione,

Il Comitato 09

Fabrizio Pizzutilo  
Pierluigi Poggiolini  
Andrea Stella

24 luglio 2009.